DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
AI SENSI DELL'ART. 47 D.P.R. N. 445/2000
SULL'INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITA'
DI CUI AL D.LGS. N. 39/2013

(*Le sottostanti informazioni devono essere rese **annualmente** dal dirigente e dal funzionario Responsabile di E.Q. con attribuzioni dirigenziali che ha un incarico in corso)*

*Al **Direttore di ER.GO***

La sottoscritta ANNALISA RAMBALDI

- in relazione all'affidamento dell'incarico di Responsabile di Elevata Qualificazione con attribuzioni dirigenziali avente per oggetto: *Analisi, Programmazione e Sviluppo Interventi e Servizi DSU - Bandi di concorso. Relazioni con le Università.*

VISTI gli artt. 9, 11 e 12 del Dlgs, n.39/2013 recanti disposizioni in materia di incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni;

CONSAPEVOLE delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento emanato (ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000), sotto la propria responsabilità

DICHIARA

L'insussistenza di cause di incompatibilità di cui alle sopra richiamate previsioni normative ed in particolare:

a. di non svolgere incarichi, né di possedere cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati da ER.GO (art.9 comma1 del D.lgs. n. 39/2013)[1];
b. di non svolgere alcuna attività professionale in proprio regolata, finanziata o comunque retribuita da ER.GO (art.9 comma 2 del D.lgs. n. 39/2013);
c. di non ricoprire alcuna carica tra quelle indicate dall'art.12 del d.lgs. n. 39/2013.[2]

---

[1] **Art. 9 (d.lgs. n. 39/2013) Incompatibilità tra incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati nonché tra gli stessi incarichi e le attività professionali**
1. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, che comportano poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dagli enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione che conferisce l'incarico, sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o ente pubblico che conferisce l'incarico.
2. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, gli incarichi di amministratore negli enti pubblici e di presidente e amministratore delegato negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di un'attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico.

[2] **Art. 12 (d.lgs. n. 39/2013) Incompatibilità tra incarichi dirigenziali interni e esterni e cariche di componenti degli organi di indirizzo nelle amministrazioni statali, regionali e locali**
1. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico, ovvero con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di presidente e amministratore delegato nello stesso ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico.
2. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale sono incompatibili con l'assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare.
3. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili:
a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata;
b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;
c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione.
4. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili:
a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione;
b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione locale che ha conferito l'incarico;

Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, nel caso, una nuova dichiarazione sostitutiva.

Il sottoscritto autorizza il trattamento e la comunicazione dei propri dati personali, ai sensi del Regolamento (UE) n. 679/2016. Dichiara altresì di essere a conoscenza che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità previste dal D.lgs. n.39/2013, per le quali la presente dichiarazione viene resa e che il modello di dichiarazione sarà messo a disposizione nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web di ER.GO, ai sensi dell'art.20, comma 3, del D.lgs. n. 39/2013.

Data 30/01/2026

Firma

Annalisa Rambaldi

ANNALISA RAMBALDI
30.01.2026 16:19:40
GMT+01:00

Informativa ai sensi della normativa in materia di protezione dei dati personali

(D.Lgs.n.196/2003 e s.m.i., Reg.UE 679/2016 - GDPR)

1. Premessa. Ai sensi dell'art. 13 del GDPR (Reg.UE 679/2016), l'Azienda Regionale per il diritto agli Studi superiori ER.GO, in persona del Direttore, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali. Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte di ER.GO, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del suo consenso.

2. Fonte dei dati personali. La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento raccolta ai fini di cui al punto 3.

3. Finalità del trattamento. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:
- Verifica sulla assenza di conflitti di interessi, in adempimento di quanto previsto dal DPR 62/2013 come aggiornato *al DPR n.81/2023* (Codice di comportamento nazionale);
- Assenza di condanne penali, in base a quanto richiesto dall'art. 35 bis D.Lgs.165/2001, per i componenti di commissioni;
- Rispetto delle disposizioni del D.Lgs.36/2023.

4. Modalità di trattamento dei dati. In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

5. Conferimento dei dati. Il mancato conferimento dei dati rende impossibile il rispetto della normativa e determina la decadenza dall'incarico.

6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati. I suoi dati personali potranno essere conosciuti dallo staff del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della struttura che ha disposto la nomina. Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per ER.GO, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

7. Diritti dell'Interessato. La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato dagli artt.12-23 del GDPR.

8. Titolare. Responsabile del trattamento. R.P.D. Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è ER.GO, con sede in Bologna, Via S. Maria Maggiore n. 4.

Responsabile del trattamento è il Direttore, che darà riscontro, per quanto di competenza, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.

Responsabile della protezione dei dati (R.P.D.) è LEPIDA S.c.p.a., sede legale via della Liberazione n. 15, Bologna, tel. 051.6338800; email: gdpr@lepida.it; PEC: segreteria@pec.lepida.it (Atto di designazione: Determinazione Direttore n. 169 del 15/5/2018).

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre quindi i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, a ER.GO, per iscritto o a mezzo mail alla Segreteria di Direzione dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Via S. Maria Maggiore 4, Bologna: tel. 051/6436742-45, e-mail *direzione@er-go.it*. Le richieste possono essere formulate dagli interessati anche oralmente.

c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione.